



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abbo. post. ec. 20/Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VI, n. 36

venerdì 15 ottobre 2004

Veneto UNA PAROLA DEFINITIVA

E' stata sottoscritta, dalla Regione Veneto e dai 20 Consorzi di bonifica operanti sul suo territorio, la convenzione per il passaggio delle competenze, agli enti consortili, in materia di difesa, manutenzione idraulica e gestione di parte del demanio idrico; si attua così la riorganizzazione delle funzioni amministrative in materia idraulica, decisa dalla Giunta Regionale ancora nel 2002 dopo aver ottenuto piena competenza in materia: l'ente mantiene per sé la competenza, attraverso i propri organi periferici, sulla rete idrografica principale, il resto spetterà ai Consorzi di bonifica. Le funzioni delegate comprendono: l'individuazione degli interventi manutentori necessari, la loro progettazione, l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, la polizia idraulica, la sorveglianza durante le piene, l'esercizio delle funzioni amministrative connesse al rilascio di autorizzazioni e concessioni idrauliche, la gestione del contenzioso riguardante i canoni, stabiliti dalla Giunta Regionale, e le proble-

matiche connesse all'organizzazione delle aree demaniali.

Emilia-Romagna SI CHIEDE UNA POLITICA DI PICCOLI INVASI

In sintonia con quanto sollecitato da tempo dall'ANBI, gli enti locali emiliani hanno positivamente accolto l'indicazione di una diffusa presenza di invasi sul territorio, contemplata dal Piano regolatore delle acque. Soddisfazione è stata espressa anche dal **Consorzio di bonifica Bentivoglio-Enza** (con sede a Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia). Si è anche deciso, nel corso di un incontro alla Regione Emilia Romagna, la costituzione di un gruppo di lavoro per individuare le aree più idonee alla creazione di nuovi bacini.

Liguria FINALMENTE SI PARTE CON I LAVORI

Dopo un lungo e complesso iter, entro la fine di ottobre per concludersi

nel giro di due anni, i lavori di ristrutturazione del Canale Lunense in val di Magra. L'intervento, indispensabile per la precarietà statica dell'asta principale e le crescenti perdite idriche, interesserà i primi due lotti funzionali per un importo complessivo di circa diciotto milioni di euro; al termine dei lavori, durante la cui esecuzione sarà comunque garantito un seppur ridotto servizio irriguo, potranno essere attuate azioni volte all'ottimizzazione d'uso della risorsa idrica. Il **Consorzio di bonifica del Canale Lunense** (con sede a Sarzana, in provincia di La Spezia), responsabile del progetto, ha inoltre fondate speranze che, entro il prossimo anno, possano essere finanziate anche le altre opere, necessarie a completare l'intervento, per una spesa superiore a undici milioni di euro. Nel frattempo sono stati avviati progetti di collaborazione con il Centro di Meteorologia Applicata della Regione Liguria e, grazie ai fondi del Piano di Sviluppo Rurale, è stata ampliata la rete irrigua, raggiungendo nuove aree agricole nelle località Lago, a monte del Canale Lu-

nense, e Bradiola, in comune di Sarzana.

Toscana
**NUOVO IMPIANTO
IN VECCHIA ZONA
DI BONIFICA**

Sono in fase di avvio i lavori per il ripristino dell'impianto idrovoro in località Botronaie, nel comune di Bientina. Si tratta di un'antica terra di bonifica, la cui stazione di sollevamento è ormai staticamente irrecuperabile; sarà pertanto costruita una struttura portante in cui sarà allocata una nuova pompa idraulica. Seguirà un secondo lotto di lavori, sempre realizzati dal **Consorzio di bonifica del Bientina** (con sede a S. Margherita Capannori in provincia di Lucca), per la realizzazione di tutte le opere accessorie e per la messa in sicurezza dell'edificio esistente.

Lazio
**TUTTO COMINCIO'
DA LI'**

Non poteva che essere la sede del **Consorzio di bonifica Agro Pontino**, in quel di Latina, ad ospitare la presentazione del libro "Il Quadrato, dove è sorta Littoria", curato da Claudio Galeazzi e Massimiliano Vittori; la pubblicazione racconta la storia del "Cancello di Quadrato", latifondo individuato, nel 1927, come centro dei lavori di bonifica del locale territorio, che furono avviati attraverso il risanamento idraulico e videro l'ente consortile protagonista. In relazione al libro

è stata anche allestita una mostra storico-documentaria, che ha sancito l'avvio del nuovo anno di attività per il Centro di Documentazione sulle Bonifiche dell'Agro Pontino, struttura di rilievo nazionale.

Veneto
**UN SETTEMBRE
"A TUTTO
CONSORZIO"**

E' stato, quello appena trascorso, un mese ricco di iniziative per il **Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta**. Confermando lo stretto rapporto con il territorio, ha dapprima inaugurato una fontana, ristrutturata a Marostica, nel vicentino. Nella propria sede, a Cittadella nel padovano, ha quindi organizzato il convegno "Progetto leptospirosi: atto finale", momento conclusivo di uno studio triennale, finanziato dalla Regione Veneto e realizzato in collaborazione con le autorità sanitarie, mirato a rilevare incidenza della pericolosa malattia nel comprensorio consortile; l'iniziativa si è rivelata importante per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sui rischi di un'evenienza, spesso sottovalutata. Infine, fedele ad un'attenzione ormai consolidata alle tradizioni locali, l'ente consortile è stato fra i promotori del simposio "La transumanza: ieri, oggi, domani", dedicato ad una persistente testimonianza della storica trasformazione agraria allorché, fin dal periodo successivo alla Grande Guerra, gli allevatori accompa-

gnano le mandrie nel loro viaggio dagli alpeggi estivi in malga ai ricoveri invernali nelle stalle di pianura.

Emilia-Romagna
**UN PROGETTO DA
OTTO MILIONI DI
EURO**

E' stato ufficialmente presentato, dal **Consorzio di bonifica Il Circondario Polesine di S. Giorgio** (con sede a Ferrara), il progetto per il potenziamento dell'impianto idrovoro, a servizio di un territorio, denominato "S. Antonino Terre Basse", ampio oltre tremilacinquecento ettari, suddivisi fra il capoluogo estense ed il comune di Voghiera; su tale area sorgerà il nuovo polo ospedaliero della città emiliana. La prossima costruzione del nosocomio e l'urbanizzazione di una sessantina di ettari aveva posto con urgenza la necessità di adeguare la rete di bonifica composta da 32 chilometri di canali; saranno inoltre costruiti ulteriori manufatti di regimazione idraulica e l'impianto idrovoro di S. Antonino (risalente al 1925 e dei cui lavori resta, nell'archivio consortile, una rara ripresa cinematografica) incrementerà la potenzialità del 130%, grazie all'installazione di 3 nuove elettropompe. L'iter del progetto, la cui realizzazione prevede una spesa di oltre otto milioni di euro, interamente finanziata dalla Regione Emilia Romagna, è stato particolarmente veloce: solo 10 mesi dall'autorizzazione regionale all'approvazione definitiva da parte dell'en-



te consortile. I lavori, suddivisi in 2 stralci esecutivi, sono, in parte, già iniziati; la loro conclusione è prevista entro il 2007. L'importante intervento avviato conferma l'ampia collaborazione in atto tra gli enti territoriali ed il Consorzio di bonifica, testimoniata anche dai numerosi accordi di programma sottoscritti.

Toscana
UNA POSSIBILE
RISPOSTA
CONCRETA AD UN
PROBLEMA
EMERGENTE

L'eccessivo sfruttamento della falda acquifera, operato dalle aziende rurali ed industriali dei comuni di Viareggio, Camaiore e Massarosa, sta creando notevoli problemi alle risorse idriche locali, diminuite quantitativamente (dal 10% al 30%) e qualitativamente (elevato grado di salinità) con evidenti riflessi sulle produzioni agricole (in particolare, la floricoltura). Per questo, il **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli** (con sede proprio nella "città del Carnevale") ha presentato uno studio di fattibilità per l'utilizzo dei reflui dei depuratori pre-

sentiti nel comprensorio, le cui acque, prima di essere distribuite, subirebbero un ulteriore trattamento di filtrazione e disinfezione. L'attuazione del progetto prevede un investimento di € 14.679.000,00, per il cui finanziamento si guarda a Regione Toscana, Ministero dell'Ambiente ed Unione Europea.

Lombardia
EDITA PUBBLICA-
ZIONE SULL'USO
DELLE ACQUE
REFLUE

Tra le notizie diffuse dal più recente numero di URBIM News, bollettino dell'**Unione Regionale Bonifiche Lombardia**, c'è quella della stampa del secondo Quaderno della bonifica e dell'irrigazione (sezione verde) dal titolo "Acque reflue depurate e usi irrigui". La pubblicazione, realizzata da Regione Lombardia ed **URBIM**, riporta, in forma sintetica, i risultati della ricerca sui "Criteri per l'utilizzo delle acque depurate", prodotta nell'ambito del programma regionale di ricerca in campo agricolo 2002. Il Quaderno, corredato da tabelle, grafici e fotografie, presenta schede di approfondimento per

ciascun ente consortile dedicando spazio, in particolare, all'unica esperienza diretta di riutilizzo delle acque reflue, presente oggi in Lombardia: quella tra l'azienda AEM di Cremona ed il locale **Consorzio di bonifica Dugali**.

Friuli-Venezia Giulia
CONFERMATO
PRESIDENTE AL
LEDRA-
TAGLIAMENTO

Il Consiglio dei delegati del **Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento** (con sede ad Udine) ha rinnovato il mandato di presidente, per un altro quinquennio, al sig. Dante Dentesano. L'ente consortile, in cui è molto forte la sinergia con le Amministrazioni Comunali del territorio, conta circa ventunmila associati ed ha competenza su un territorio di oltre centotrentamila ettari, di cui 30.000 irrigati, grazie a 1.000 chilometri di canali, una ventina di stazioni di pompaggio, una sessantina di pozzi e circa seicento chilometri di rete tubata in pressione per la distribuzione idrica; 10.000 sono, invece, gli ettari di bonifica idraulica.